

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: LA BAND DEGLI ORSI ODV

Sede: VIA REDIPUGLIA 125R GENOVA GE

Partita IVA:

Codice fiscale: 95059610105

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 95059610105

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A - Q

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.750.084	1.847.631
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.750.084</i>	<i>1.847.631</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	695.037	718.335
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	507	652
4) altri beni	53.559	64.071

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>749.103</i>	<i>783.058</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.499.187</i>	<i>2.630.689</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	2.002	6.204
esigibili entro l'esercizio successivo	2.002	6.204
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	838
esigibili entro l'esercizio successivo	-	838
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.172	1.683
esigibili entro l'esercizio successivo	2.172	1.683
Totale crediti	4.174	8.725
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	270.091	324.167
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	6.088	7.050
Totale disponibilita' liquide	276.179	331.217
Totale attivo circolante (C)	280.353	339.942
D) Ratei e risconti attivi	131	186
Totale attivo	2.779.671	2.970.817
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136	1.116.136
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	148.721	156.983
3) riserve vincolate destinate da terzi	539.604	569.582
Totale patrimonio vincolato	688.325	726.565
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	437.639	206.189
2) altre riserve	-	1
Totale patrimonio libero	437.639	206.190
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(30.585)	231.450

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale patrimonio netto</i>	2.211.515	2.280.341
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.498	500
D) Debiti		
1) debiti verso banche	479.940	538.746
esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	60.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	419.940	478.746
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	32.560	146.146
esigibili entro l'esercizio successivo	32.560	146.146
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.216	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.437	1.220
esigibili entro l'esercizio successivo	2.437	1.220
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	4.400	3.581
esigibili entro l'esercizio successivo	4.400	3.581
12) altri debiti	357	226
esigibili entro l'esercizio successivo	357	226
<i>Totale debiti</i>	520.910	689.919
E) Ratei e risconti passivi	45.748	57
<i>Totale passivo</i>	2.779.671	2.970.817

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	353.497	264.843	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	322.747	480.620
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	42.953	14.241	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	645	795
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	163.610	120.746	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	15.938	6.958	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	32.504	17.511	4) Erogazioni liberali	244.115	416.631
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	131.502	127.440	5) Proventi del 5 per mille	11.608	55.802
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	20.000	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	286
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	5.230	16.187	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	46.277	5.000
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	102	2.106
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(38.240)	(38.240)	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	353.497	264.843	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	322.747	480.620
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(30.750)	215.777
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	13.237	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	28.174
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	13.237	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	21.970
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	6.204
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	13.237	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	28.174
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	14.937
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	38	120	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.281	856
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	1.281	250
2) Oneri su prestiti	38	81	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	606
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	39		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	38	120	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.281	856
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.243	736
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	353.535	278.200	TOTALE PROVENTI E RICAVI	324.028	509.650
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(29.507)	231.450
	-	-	Imposte	(1.078)	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(30.585)	231.450

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'Associazione "La Band degli Orsi ODV" persegue, senza alcuno scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva e principale, delle seguenti attività di interesse generale ex Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 c.d. Codice del Terzo Settore:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'Art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 238, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) Alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

- Migliorare l'accoglienza e la permanenza in reparto dei degenti presso l'Istituto Giannina Gaslini ed altri Ospedali Pediatrici;
- Migliorare l'accoglienza diurna e notturna dei genitori e dei parenti dei degenti ricoverati all'Istituto Giannina Gaslini o presso altre strutture Ospedaliere.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 10/08/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Liguria nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale e nelle sedi distaccate, tutte site nel Comune di Genova nei pressi dell'Ospedale Pediatrico Gaslini.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'organizzazione è a carattere aperto.

Sono associati dell'Associazione ("Associati") i volontari e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito a favore dell'Associazione, portandone avanti le attività e perseguendone le finalità solidaristiche.

L'ammissione degli Associati all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta e previa partecipazione del soggetto richiedente a specifico corso di formazione e tirocinio definiti dallo stesso Consiglio Direttivo.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli Associati.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

Tutti gli Associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

La carica di Associato presuppone la prestazione in via personale, continuativa (secondo i criteri che potranno essere previsti dal Regolamento), spontanea e gratuita a favore dell'Associazione dell'attività di volontariato secondo le determinazioni dal Consiglio Direttivo, in ottemperanza agli indirizzi deliberati dall'Assemblea e coerentemente con il perseguimento le finalità solidaristiche ("Attività di Volontariato").

L'Associato che nel corso di un determinato anno sociale non presti in via continuativa la propria Attività di Volontariato, salva espressa dispensa temporanea deliberata dal Consiglio Direttivo, potrà assumere la qualifica di Sostenitore.

Nel corso dell'Assemblea del 27 giugno 2022 è stato ri-eletto il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori.

L'Organizzazione dell'Associazione è così composta:

- **Presidente:** Dott. Pierluigi Bruschetti;
- **Vice-Presidente:** Ing. Gianni Luciani;
- **Consiglio Direttivo:**
 - Elisa Greco;
 - Gianni Luciani;
 - Pierluigi Bruschetti;
 - Gianluigi Puzanghera;
 - Monica Pellarini;
 - Salvatore Tommasomoro;
 - Alessandra Agresta.
- **Collegio dei Revisori:**
 - Dott. Giuseppe Marcato;
 - Dott. Alberto Marchese;
 - Dott. Paolo Torazza.
- **Collegio dei Probiviri:**
 - Dott.ssa Daniela Ghia;
 - Dott. Andrea Rivellini;
 - Dott.ssa Cristina Venturino.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

Gli Associati dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) Partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli
- b) Associati;

- c) Godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- d) Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- e) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- f) Recedere dall'appartenenza all'Associazione;
- g) Esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Gli Associati dell'Associazione hanno il dovere di:

- a) Rispettare Statuto e Regolamento;
- b) Rispettare le delibere degli organi sociali;
- c) Partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- d) Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea;
- e) Non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 "Principio contabile ETS".

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di man. su beni di terzi da ammortizzare	20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. .

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni compongono l'attivo immobilizzato dell'Associazione, in esso confluiscono i beni acquistati dalla stessa aventi utilità pluriennale, ovvero beni c.d. a "fecondità ripetuta", che non esauriscono il loro valore dopo un utilizzo.

Nel presente paragrafo della Relazione di Missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce Immobilizzazioni Immateriali è composta principalmente dalle Spese di Ristrutturazione Sostenute tra il 2020 e il 2022 destinate alla completa ricostruzione e riqualificazione della c.d. Casa Rossa, ovvero il cuore della vita associativa e centro in cui vengo ospitate un gran numero di famiglie.

Si precisa che tale voce viene ammortizzata in quote costanti ripartite in anni 20, sulla base della durata del Comodato d'uso gratuito che il Comune di Genova ha stipulato con l'Associazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 97.547, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.750.085.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.945.703	1.945.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.071	98.071
Valore di bilancio	1.847.632	1.847.632
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	97.547	97.547
<i>Totale variazioni</i>	<i>(97.547)</i>	<i>(97.547)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.945.703	1.945.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.618	195.618
Valore di bilancio	1.750.085	1.750.085

Commento

Tenuto conto del fatto che la Casa Rossa ha ottenuto l'agibilità nell'anno 2022 e che non vi sono stati altri interventi di manutenzione rilevanti, nell'anno 2023 non vi sono stati incrementi.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella voce Immobilizzazioni Materiali vi rientrano tutti i cespiti che sono stati acquistati (a titolo oneroso o a titolo gratuito) dall'Associazione nel corso degli anni di svolgimento della propria attività

Le voci di maggior rilevanza sono quelle ascrivibili:

- agli immobili – si precisa che l'Associazione non detiene alcun immobile a titolo di investimento, ma tutti gli immobili sono utilizzati per gli scopi di Interesse Generale, nello specifico i "rifugi" sono utilizzati per dare

ospitalità alle famiglie che non trovano collocazione nella Casa Rossa, e l'immobile al piano strada di Via Redipuglia è utilizzato come segreteria/amministrazione;

- agli arredamenti dei vari alloggi – si precisa che la maggior parte degli arredamenti sono completamente ammortizzati o non hanno alcun valore significativo, la quota esposta in bilancio è ascrivibile alla generosa donazione ricevuta da IKEA Italia SRL nell'anno 2022 che ha consentito di arredare completamente la Casa Rossa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 847.958; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 98.855.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	776.578	293	1.230	69.857	847.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.243	293	577	5.786	64.899
Valore di bilancio	718.335	-	653	64.071	783.059
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	23.298	-	145	10.513	33.956
<i>Totale variazioni</i>	<i>(23.298)</i>	<i>-</i>	<i>(145)</i>	<i>(10.513)</i>	<i>(33.956)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	776.578	293	1.230	69.857	847.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.541	293	722	16.299	98.855
Valore di bilancio	695.037	-	508	53.558	749.103

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	293	61	354
Ammortamenti accumulati	293	61	354

C) Attivo circolante**Introduzione**

L'Attivo Circolante si compone di quattro sottovoci, rispettivamente:

1. Rimanenze: dove vengono riportati i valori dei beni non "a fecondità ripetuta", ovvero quei beni che esauriscono il loro valore al compimento di un ciclo produttivo, che al termine dell'esercizio sono ancora presenti nel magazzino della società (o perché non sono stati venduti o perché non ancora entrati all'interno del ciclo produttivo);
2. Crediti: nei crediti trovano collocazione principalmente i crediti di natura commerciale, ovvero quei diritti a ricevere un pagamento a fronte di una prestazione o una cessione già eseguita rientranti nell'attività aziendale; oltre a questi crediti vi trovano collocazione anche i crediti tributari, oltre che tutti quei crediti di natura non commerciale, ovvero che non trovano origine dall'attività aziendale. In tale voce, viene portato in diminuzione, il Fondo Svalutazione Crediti, il quale può essere determinato in misura forfettaria sul quantitativo globale dei crediti, oppure per categorie omogenee di crediti o ancora per singolo credito;
3. Titoli/Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni;
4. Disponibilità Liquide: ovvero il denaro disponibile in contanti o nei conti correnti.

L'Attivo Circolante dell'Associazione è composto esclusivamente dalle Disponibilità Liquide, da Crediti Tributari e da alcuni crediti vantati verso fornitori di beni e servizi quali depositi cauzionali e crediti per eccessivi pagamenti rispetto all'importo totale della fattura da farsi rimborsare e/o scalare da successiva prestazione/acquisto.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	2.002
Crediti tributari	-
Crediti verso altri	2.172
Totale	4.174

Commento

L'Associazione non svolgendo alcuna attività secondaria e svolgendo la propria attività in maniera del tutto gratuita difficilmente si trova nella situazione di poter vantare dei crediti, nella tabella soprastante sono stati esposti i pochi crediti vantati che sono riconducibili:

- Ad € 2.002,33 di partite attive da liquidare – trattasi nello specifico di contributi pubblici ricevuti nel 2024 ma di competenza 2023 e di interessi attivi relativi ai titoli detenuti dall'Associazione incassati nel 2024 ma di competenza 2023;
- Ad € 1.313,50 di "Fondo spese - Crazy Hair" – trattasi nello specifico di un fondo spese costituito in occasione di un evento benefico il cui ricavato è stato donato all'Associazione. Tale ricavato non è stato però accreditato sul Conto Corrente dell'Associazione, ma bensì lasciato come Fondo Spese presso la Ditta Crazy Hair, ditta presso la quale l'Associazione acquista dispositivi di Tricoprotesi e Turbanti che vengono forniti gratuitamente dalla stessa ai piccoli pazienti.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e	324.166	370.971	-	-	425.047	1	270.091	54.075-	17-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
postali									
danaro e valori in cassa	7.050	46.738	-	-	47.700	-	6.088	962-	14-
Totale	331.216	417.709	-	-	472.747	1	276.179	55.037-	17-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	131
	Totale	131

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto è l'insieme dei mezzi propri (che rappresentano capitale di pieno rischio, poiché si tratta di capitali sottoposti integralmente alle sorti dell'attività e operanti come garanzia nei confronti dei terzi) determinato dalla somma del patrimonio conferito dagli associati in sede di costituzione dell'Associazione o durante la vita della stessa con apporti successivi e dall'autofinanziamento.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136	15.000	15.000	-	-	1.116.136
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	156.983	-	8.262	-	-	148.721
Riserve vincolate destinate da terzi	569.582	-	29.978	-	-	539.604
Totale patrimonio vincolato	726.565	-	38.240	-	-	688.325
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	206.189	231.450	-	-	-	437.639
Altre riserve	1	-	-	-	(1)	1
Totale patrimonio libero	206.190	231.450	-	-	-	437.640
Avanzo/disavanzo d'esercizio	231.450	-	-	(30.585)	(231.450)	200.865
Totale	2.280.341	246.450	53.240	(30.585)	-	2.442.966

Commento

Le variazioni significative avvenute all'interno del Patrimonio Netto dell'Associazione sono così riassumibili:

- € 15.000,00 all'interno della medesima voce – si tratta di una diversa classificazione decisa per meglio rappresentare il Fondo di Dotazione dell'Ente, nello specifico si è preferito tenere separato il Fondo di Dotazione minimo di € 15.000 (per il riconoscimento della Personalità Giuridica) dal Fondo di Dotazione accumulato nel corso degli anni;

- € 38.240,00 all'interno del Patrimonio Vincolato – si tratta del rilascio annuale delle riserve costituite per Decisione degli Organi Istituzionali o per Vincoli imposti da soggetti terzi, nello specifico si tratta delle quote del 5x1000 utilizzate negli anni precedenti per finanziare la ristrutturazione della Casa Rossa e dei contributi ricevuti dalla Fondazione San Paolo sempre per finanziare la ristrutturazione della Casa Rossa, che, come da OIC 35, non essendovi un vincolo temporale definitivo, vengono rilasciate sulla base dell'ammortamento delle stesse spese di ristrutturazione, ovvero in quote costanti in anni 20.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136	Capitale	B	1.116.136	-		
Patrimonio vincolato							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	148.721	Avanzi	E	-	148.721	Progetto Casa Rossa	Durata Concessione
Riserve vincolate destinate da terzi	539.604	Avanzi	E	-	539.604	Progetto Casa Rossa	Durata Concessione
Riserve vincolate destinate da terzi	688.325			-	688.325		
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	437.639	Avanzi	A;B;D	437.639	-		
Altre riserve	-	Capitale	A;B;D	-	-		
Totale patrimonio libero	2.242.100			1.553.775	688.325		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(30.585)	Avanzi		-	-		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
Totale	(30.585)			-	-		
Quota non distribuibile				1.553.775			
Residua quota distribuibile				-			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	500	1.037	39	1.498
Totale	500	1.037	39	1.498

D) Debiti

Introduzione

Al fine di poter portare a termine la costruzione del nuovo centro assistenziale denominato "Casa Rossa", l'Associazione ha dapprima contratto un mutuo, rimborsato totalmente anticipatamente nel 2021, ed in seguito ha contrattato un'apertura in conto corrente presso la Banca Passadore con quote costanti annuali di rientro ripartite su un arco temporale decennale.

Nel corso del 2023 è stata reintegrata la seconda quota pari ad € 60.000,00.

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	60.000	419.940
Debiti verso fornitori	32.560	-
Debiti tributari	1.216	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.437	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.400	-
Altri debiti	357	-
Totale	100.970	419.940

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	479.940	479.940
Debiti verso fornitori	32.560	32.560
Debiti tributari	1.216	1.216
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.437	2.437
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.400	4.400
Altri debiti	357	357
Totale debiti	520.910	520.910

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.544
	Risconti passivi	44.204
	Totale	45.748

Nella voce Risconti Passivi sono presenti parte gli importi ricevuti a metà dicembre 2023 relativi al Contributo del 5x1000, trattandosi di un contributo "a rendicontazione" le cui spese da rendicontare possono essere sostenute nei 12 mesi successivi all'incasso dello stesso e, siccome, sono state sostenute spese da rendicontare solo parzialmente nei pochi giorni residui dell'esercizio 2023, l'importo residuo del contributo è stato reinviato all'anno successivo, anno in cui verranno sostenute le successive spese rendicontabili e anno in cui vi sarà la necessaria coerenza tra costo e ricavo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale: l'Associazione si occupa di fornire un alloggio e dell'intrattenimento per i familiari dei bambini ricoverati all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

Spesso succede che le famiglie, al fine di poter fornire al proprio figlio le cure necessarie, sono costrette a lasciare le proprie Regioni di origine e le proprie abitazioni, La Band degli Orsi ODV fornisce loro un appoggio stabile nelle vicinanze del complesso Ospedaliero, premurandosi di fornire supporto psicologico e fornire ai piccoli pazienti e ai loro eventuali fratellini e sorelline momenti di svago e di istruzione.

Tutto ciò viene fornito completamente a titolo gratuito ed è finanziato con le quote associative e le erogazioni liberali dei vari donatori.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività

non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali: con la prospettiva di effettuare la ristrutturazione e il risanamento della "Casa Rossa", molti dei soldi ricevuti dai donatori e che non sono stati impegnati alla copertura dei costi "operativi", sono stati investiti in Fondi di Investimento con il solo fine di non vederli pian piano erosi dalle commissioni bancarie e dall'inflazione.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

La riserva iscritta a fronte delle erogazioni liberali vincolate è stata rilasciata, in proporzione all'esaurirsi del vincolo, in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale:

A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali": 38.240,00

E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"): 38.240,00

Stante la durata del vincolo non definita, per stimare detta proporzione, si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 11.608,00, per le motivazioni riportate nel paragrafo precedente. Nell'anno 2023 l'Associazione ha ricevuto € 55.811,71 relativi al Contributo del 5x1000.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 55.802,45, per l'acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione, nello specifico il contributo è stato utilizzato per coprire le spese delle Maestre dell'Associazione Macramé, le quali si occupano di impartire un'istruzione ai bambini ricoverati e/o ai fratellini e sorelline dei bambini ricoverati e concedere momenti di gioco e di svago per i piccoli pazienti.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A - Attività di Interesse Generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	3

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: nel corso dell'esercizio una dipendente, mamma di un piccolo paziente, si è licenziata e non si è provveduto alla sua sostituzione.

Alla data del 31/12/2023 l'Ente può contare su un numero di Associati/Volontari pari a 136.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Sono presenti l'Organo di Controllo che svolge anche la funzione della revisione legale..

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo di riserva disponibile costituita mediante accantonamento degli avanzi di esercizio conseguiti negli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente.

Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 10.388,81

Retribuzione annua lorda più bassa: 4.032,05

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente, nel corso del 2023 non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 42.193. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una marcata riduzione delle donazioni ricevute dall'Associazione.

Nonostante ciò, l'attività della Band degli Orsi è proseguita senza troppe problematiche e si precisa che la perdita conseguita nell'esercizio conclusosi è tutta da attribuire alla correzione apportata nell'esercizio 2023 alla modalità di contabilizzazione del contributo del 5x1000.

Difatti, se si fosse proseguito a contabilizzare il contributo come fatto negli esercizi precedenti – ovvero tutto nell'anno di ricezione – l'Associazione avrebbe conseguito un risultato di esercizio positivo di circa € 13.000.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici, tra gli altri, con i seguenti enti: Ospedale Gaslini di Genova e Comune di Genova.

L'ente non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari ...

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Ente prosegue nello svolgimento delle proprie finalità statutarie fornendo ospitalità gratuita ai familiari dei bambini ricoverati presso l'Ospedale Giannina Gaslini – tali risultati sono ottenuti mettendo a disposizione gli appartamenti di proprietà o ricevuti in comodato d'uso gratuito e fornendo le stanze all'uopo arredate della Casa Rossa a tutti coloro che ne facciano richiesta e che si trovino nelle condizioni di non poter far fronte alle spese di vitto e alloggio presso altre strutture.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova 8/05/2024

Il Presidente, Pierluigi Bruschetti